

## *Blog Post: raccontare la ricerca scelta.*

Per politiche di Coesione intendiamo quelle misure incentivate dall'Unione Europea, che, assieme ad alcuni contributi degli enti territoriali e nazionali, vanno ad agire nei territori più degradati di una nazione al fine di eliminare le disuguaglianze sociali, economiche e territoriali. Pertanto, le Politiche di Coesione sono quelle che si pongono come principale obiettivo quello di migliorare la qualità della vita dei cittadini dell'Unione Europea. Annualmente, l'Unione Europea mette a disposizione delle politiche di coesione un terzo dei suoi fondi. Consapevoli dell'importanza di tali politiche, noi alunni della 3H dell'I.I.S.S. Sebastiano Mottura di Caltanissetta, abbiamo deciso di aderire al progetto "A Scuola di OpenCoesione": un'iniziativa di cittadinanza attiva con la finalità di monitorare alcune opere finanziate dalle "Politiche di Coesione", messe in atto dalla comunità europea. L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare in noi il senso di cittadinanza attiva rendendoci cittadini consapevoli di ciò che ci circonda. Per sviluppare ciò abbiamo deciso di assegnare a ciascuno di noi dei compiti creando strutture di lavoro, così come previsto dalle direttive dateci dalla Lezione1.

Dopo esserci suddivisi in gruppi di 5 o 6 ragazzi abbiamo individuato: le varie figure previste (Project Manager, Social Media Manager, Storyteller, Designer, Analista e Coder, Blogger) e le diverse attività che questi sono tenuti a svolgere. Dopo alcuni momenti di incontro e di confronto con i nostri professori insieme alle suddette figure abbiamo deciso di monitorare un'opera assai importante per l'intera viabilità della nostra regione, come il raddoppio della SS 640. Scelta l'opera abbiamo individuato di comune accordo il nome del team: "FAST LINE", che vuol dire "linea veloce" e lo abbiamo scelto proprio perché l'opera che attenzioneremo consiste nella realizzazione di una grande strada che andrà ad accorciare i tempi di percorrenza tra le principali città siciliane.

Nelle varie lezioni, dopo aver individuato quelle che sono le "Politiche di Coesione", i nostri professori ci hanno illustrato il progetto e il percorso da seguire. A tal proposito durante le lezioni sono state visionate le varie pillole di Coesione, ovvero dei video formativi ed informativi della durata di circa 10 minuti ciascuno. Analizzando i diversi siti a nostra disposizione abbiamo imparato ad individuare i dati sulle opere realizzate o in fase di svolgimento e finanziate dalle politiche di coesione.

La SS 640 rappresenta la seconda più grande opera del meridione italiano ed è l'enorme arteria stradale che collega i due capoluoghi di provincia di Caltanissetta ed Agrigento, facilitando il viaggio tra le due città anche ai cittadini provenienti dai paesi del territorio circostante. E, Oltre ad ottimizzare i tempi di viaggio, rende più semplice l'accesso all'autostrada A19, altra importante arteria che collega il capoluogo di regione (PA) alla città di Catania.

Grazie all'ausilio dei DESIGNER abbiamo realizzato il logo che rappresenta per l'appunto una grande strada che si innesca in una galleria.

L'inizio dei lavori era previsto per il 05/02/2018, mentre l'effettivo avvio dei cantieri risale soltanto al 01/10/2012.

Per l'opera sono stati finanziati in toto 990.000.000,00, di cui rispettivamente 753.833.796 euro sono stati erogati dall' UE dai fondi per le politiche di Coesione, mentre la restante quota pari a 236.166. 204 è stata messa a disposizione dai fondi nazionali.

Il raddoppio è stato finanziato con i fondi del Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale P.O. Fesr Sicilia 2007-2013. Il primo lotto della nuova statale 640, il versante Agrigentino, aperto il 28 marzo del 2017, ha comportato un investimento complessivo pari a 535 milioni di euro e sono stati realizzati 31,200 chilometri di nuovo tracciato. I lavori del secondo lotto, su 28 chilometri del lato nisseno fino all'innesto con l'autostrada A19 Palermo-Catania, stanno costando invece complessivamente 990 milioni di euro.

In particolare, la galleria in fase di ultimazione a Caltanissetta è quella per cui è stata utilizzata una fresa Tunnel Boring Machine, battezzata «Barbara» in omaggio della santa protettrice dei minatori, la più grande trivella mai utilizzata dall'Anas. Non è ancora del tutto percorribile e la statale 640 poiché è ancora ben distante dalla conclusione. La galleria sottopassa la collina di San'Elia – per realizzarla sono stati spesi circa 210 milioni di euro – con doppia canna, una per senso di marcia, e consentirà di disporre di una corsia di emergenza per tutta l'estensione. Lo scavo delle canne, in direzione dell'autostrada, è durato 545 giorni effettivi. Per il secondo lotto, avviato nel 2012, sono stati previsti 6 svincoli, in adeguamento a quelli esistenti, un cavalcavia, sette sottovia scatolari, 14 viadotti, 5 gallerie artificiali e 4 gallerie naturali.

Un'infrastruttura strategica per l'effettivo sviluppo di questa regione, un cantiere incastonato tra le province di Agrigento, Caltanissetta ed Enna che, a quanto pare dai quotidiani, risulta vantare poche luci e molte ombre, ma che al contempo potrebbe essere una pietra miliare per l'effettivo sviluppo di questa terra, poiché andrebbe a migliorare la qualità della vita di noi cittadini siciliani. In virtù di questo noi vogliamo vederci chiaro, perché siamo consapevoli che da quest'opera dipende l'avvenire di questa terra.